

ORDINE DEL GIORNO – SOSTEGNO ALLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE PROMOSSE DALL'ASSOCIAZIONISMO LOCALE

PREMESSO CHE

Il 7 giugno 2017, in seguito ai fatti accaduti dopo la finale di Champion League a Torino con un morto e circa 1.500 feriti, il capo della polizia Franco Gabrielli ha emanato una circolare che fornisce nuove regole precise per la gestione degli eventi che prevedono un forte afflusso di pubblico e fa una netta distinzione tra safety (responsabilità di Comune, Vigili del fuoco, Polizia municipale, Prefettura, organizzatori) e security (servizi di ordine e sicurezza), fissando e distinguendo di conseguenza i compiti che spettano alle forze di polizia e quelli spettanti alle altre amministrazioni e agli organizzatori;

CONSIDERATO CHE

la circolare, seppure emanata con intenti condivisibili, ha di fatto definito una procedura alquanto complessa, generato costi indiretti e non ha distinto adeguatamente le differenze che intercorrono tra i grandi eventi e le manifestazioni aventi un carattere maggiormente locale, come sagre, feste o iniziative culturali e aggregative promosse da associazioni locali;

molte associazioni, imprenditori, sindaci e lo stesso ANCI hanno lamentato che numerose iniziative locali sono saltate a causa delle difficoltà generate con un forte danno alla socialità dei cittadini;

VALUTATO CHE

il 18 luglio 2018 il Gabinetto del Ministro degli Interni ha emanato una nuova circolare che alleggerisce in alcuni dei punti più critici la circolare Gabrielli. Nonostante ciò, per molte associazioni resta comunque difficoltoso e costoso organizzare iniziative di pubblico spettacolo;

l'organizzazione di manifestazioni pubbliche promosse dalle nostre associazioni riveste una particolare importanza perché questi appuntamenti favoriscono l'aggregazione della cittadinanza e la crescita della città;

l'Amministrazione Comunale può svolgere un importante ruolo di promozione e di sostegno rispetto a queste iniziative creando le condizioni per favorire l'organizzazione di eventi da parte delle associazioni.

TUTTO CIO' PREMESSO, IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a individuare, anche tramite un confronto con le associazioni locali, le aree all'aperto maggiormente utilizzate per manifestazioni pubbliche o che potrebbero meglio prestarsi a tali eventi e la tipologia di eventi maggiormente organizzati in queste aree (ad esempio, concerti, spettacoli teatrali, ecc);

a definire in anticipo dei format standard di evento su queste aree cosicché le realtà del territorio che volessero uniformarsi a tali modelli e alle relative prescrizioni potrebbero contare su una semplificazione procedurale e riduzione indiretta dei costi.